



CITTÀ DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Associazione in Area di Raccolta Ottimale (ARO) per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti con il Comune di Chiaramonte Gulfi, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs n. 267/2000 s.m.i. Approvazione schema di convenzione (proposta di deliberazione della Giunta Municipale n.373 del 6.09.2013)

N. 45

Data 14.10.2013

L'anno duemilatrecentotredici addì quattordici del mese di ottobre alle ore 18.25 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) LA PORTA ANGELO (TERRITORIO)	X		16) TIMINO SERENA (M5S)	X	
2) MIGLIORE VITA (I.D.C.)	X		17) BRUGALETTA DAVIDE (M5S)	X	
3) MASSARI GIORGIO (P.D.)	X		18) DISCA SEBASTIANA (M5S)	X	
4) TIMINO MAURIZIO (P.D.L.)		X	19) STEVANATO MAURIZIO (M5S)	X	
5) LO DESTRO GIUSEPPE (RG. DOMANI)		X	20) LICITRA GIORGIO (M5S)	X	
6) MIRABELLA GIORGIO (IDEA per RG)	X		21) SPADOLA FILIPPO (M5S)	X	
7) MARINO ELISABETTA (Gruppo Aliso)	X		22) LEGGIO GIANLUCA (M5S)	X	
8) TRINGALI ANTONIO (M5S)	X		23) ANTOCI FRANCA (M5S)	X	
9) CHIAVOLO MARIO (MEGAFONO)		X	24) SCHININA' LUCA (M5S)	X	
10) TALACQUA CARMELO (MOV.CITTA')	X		25) FORNARO DARIO (M5S)	X	
11) D'ASTA MARIO (P.D.)	X		26) DIPASQUALE SALVATORE (M5S)		X
12) IACONO GIOVANNI (PARTEC.)	X		27) NICITA MANUELA (M5S)	X	
13) MORANDO GIANLUCA (MOV. CIV. IB)		X	28) LIBERATORE GIOVANNI (M5S)	X	
14) FEDERICO ZAARA (M5S)	X		29) CASTRO MIRELLA (M5S)	X	
15) AGOSTA MASSIMO (M5S)	X		30) GULINO DARIO (M5S)		X
PRESENTI	24		ASSENTI	6	

Visti che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza, il Presidente Dott. Giovanni Iaconi, il quale con l'assistenza del Vice Segretario Generale del Comune, dott. Francesco Lumiera, dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore VI Ing. Giulio Letticia, sulla deliberazione della G.M. n. 373 del 6.09.2013.

Il Dirigente
Ing. Giulio Letticia

Ragusa 05.09.2013

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria

Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li

Parere favorevole espresso dal Vice Segretario Generale Dott. Francesco Lumiera sulla deliberazione della G.M. n. 373 del 6.09.2013.

Ragusa, li 06.09.2013

Il Vice Segretario Generale
Dott. Francesco Lumiera

IL CONSIGLIO

Vista la deliberazione n. 373 del 6.09.2013 con la quale la Giunta Municipale ha proposto al Consiglio Comunale l'approvazione dell'atto amministrativo avente per oggetto: "Associazione in Area di Raccolta Ottimale (ARO) per la organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti con il Comune di Chiaramonte Gulfi, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. Approvazione schema di convenzione"

Visti i pareri favorevoli resi sulla stessa dal Dirigente del Settore VI Ing. Giulio Lettica, in ordine alle regolarità tecnica e dal Vice Segretario Generale Dott. Francesco Luniera, in ordine alla legittimità;

Premesso

Che il D.Lgs. n.952/06, in attuazione di direttive comunitarie nel settore dei rifiuti, ha compiutamente disciplinato la gestione unitaria dei rifiuti solidi urbani, prevedendo nuove modalità organizzative;

Che tale decreto prevede che il sistema integrato dei rifiuti venga espletato dalle autorità d'ambito appositamente delimitate;

Che il Comune di Ragusa, a seguito di quanto sopradetto, fa parte dell'Ambito Territoriale Ottimale per la gestione integrata dei rifiuti ATO Ragusa, individuato con Ordinanza Commissariale n. 280 del 19/04/2001, allegato A, in virtù della deliberazione del Commissario ad Acta n.63/C.A. del 17/12/2002, avente per oggetto la Gestione Integrata dei Rifiuti nell'Ambito Territoriale Ottimale, giusto Atto Notarile rep. n.773 del 28/12/2002, racc. n.418 con la quale è stato approvato lo Schema di Statuto che regola le modalità di funzionamento dell'aggregazione tra la Provincia e tutti i comuni appartenenti all'ambito;

Accertato

Che la L.R. n.9/2010 prevede che la responsabilità del ciclo integrato dei rifiuti ricada sulle nuove società di regolamentazione dei rifiuti (S.R.R.) appositamente costituite all'interno di ogni ambito territoriale;

Che tale società relativamente all'ambito di Ragusa è stata costituita ma allo stato non è ancora pienamente operativa;

Evidenziato

Che il servizio di igiene ambientale è attualmente espletato nel Comune di Ragusa dall'impresa Ecologica Busso Sebastiano s.r.l. in forza di un contratto stipulato dall'ATO Ragusa Ambiente è scaduto il 31/03/2010, successivamente prorogato in forza di proroghe tecniche concesse dall'ATO Ragusa Ambiente, da Ordinanze Sindacali contingibili e urgenti emesse ai sensi dell'art.191 del D.lgs. 152/06, e, ipso iure, dall'Ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza rifiuti n.151 del 14/11/2011, dall'ordinanza del Commissario delegato per l'Emergenza rifiuti n. 110 del 19/09/2012, dall'Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti n.250 del 31/12/2012 e, in ultimo, dalla L.R. n.3 del 9/01/2013, fino a quando le S.R.R. saranno operative e comunque fino al 30/09/2013;

Che il comma 2 ter dell'art. 5 della L.R. n.9/2010, così come inserito dall'art.1 comma 2 della L.R. n.3/2013, ha introdotto la possibilità per i comuni, in forma singola o associata, di procedere, secondo le modalità consentite dall'art.30 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, previa redazione di un piano di intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al piano d'ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, all'affidamento, all'organizzazione e alla

gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e assimilati;

Che allo stato attuale il piano d'ambito relativo alla provincia di Ragusa non è stato ancora approvato dalla S.R.R., anche se la stessa è stata già costituita;

Che in data 04/04/2013 sono state pubblicate dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti, le linee guida per la redazione dei Piani d'Ambito;

Che in data 23/05/2013 con il prot. n.1290 è stata emanata dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità la Direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti, avente per oggetto "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2 ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito che, tra l'altro, prevede nelle more dell'adozione del Piano d'Ambito, considerata la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani in Sicilia, nonché l'approssimarsi della cessazione definitiva delle attività in capo alle Società d'Ambito (prevista per il 30 Settembre 2013), l'individuazione di un iter finalizzato ad avviare tempestivamente il disegno organizzativo definito dall'art.5 comma 2-ter della L.R. 9/2010, con particolare riferimento all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto da parte dei comuni;

Che tale iter prevede, nelle more dell'adozione dei piani d'ambito da parte delle S.R.R., che i comuni possono determinare la perimetrazione delle Aree di Raccolta Ottimali (ARO) costituite anche dal singolo comune, redigere i piani di intervento per l'organizzazione del servizio di igiene ambientale, sottoscrivere, eventualmente con gli altri comuni, le ARO e avviare quindi le procedure di affidamento del servizio;

Considerato

Che ciò è pienamente compatibile con l'art. 198 del D.Lgs. 152/2006 che prevede al comma 1 che "sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito....i comuni continuino la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'art.113, comma 5 del D.Lgs 267/2000";

Che l'art. 14 della legge 122/2010 al comma 27, così come sostituito dall'art.19 , comma 1, lettera a) della Legge 135/2012, prevede che, ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle Regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'art.117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'art.118 della Costituzione, è funzione fondamentale dei comuni, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione, tra l'altro anche l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

Che anche l'art.13 comma 13.1 del contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti n. 1604 di racc. del 28/11/2007, che regola i rapporti fra ATO e Comune di Ragusa, prevede che, nelle more dell'espletamento della gara d'appalto, da indirsi per la gestione unica del servizio su tutto il territorio relativo all'ambito ottimale di riferimento, nonché dell'attivazione della riscossione della tariffa, il Comune è autorizzato in qualità di soggetto attuatore, a continuare l'espletamento dei servizi di igiene ambientale, trattandosi di servizio pubblico che deve comunque essere garantito, di fatto dando delega piena al Comune, in ordine alla gestione del servizio di igiene ambientale;

Evidenziato

Che, per quanto sopradetto, non è più giustificabile alcuna proroga del contratto in essere, in quanto questo comune può procedere autonomamente alla predisposizione degli atti di gara, fermo restando la loro eventuale successiva approvazione del Dipartimento Regionale per l'Acqua e i Rifiuti;

Preso atto

Che dalle riunioni interlocutorie avute dall'Assessore all'ambiente con gli Amministratori dei comuni di Giarratana, Monterosso Almo, Chiaramonte Gulfi e Santa Croce Camerina e dalla relativa corrispondenza intercorsa, è emersa la disponibilità del solo comune di Chiaramonte Gulfi di associarsi con il Comune di Ragusa in una ARO, al fine di consentire una differenziazione dei servizi, finalizzata all'efficienza gestionale all'interno degli Ambito Territoriali Ottimali (ATO), per l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti;

Che il Comune di Chiaramonte Gulfi ha manifestato tale adesione con nota n. 12838 del 2.09.2013, che si allega quale parte integrante del presente atto;

Che tale associazione consente un'economia di scala relativamente al costo del suddetto servizio;

Atteso che la Regione Sicilia, Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti ha pubblicato, il 19/07/2013, lo schema di convenzione da utilizzare nella costituzione delle ARO all'interno degli ambiti ottimali;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 267/2000 che prevede al comma 2 lett.c) che la competenza per l'approvazione di tale schema di convenzione per la costituzione della ARO è di competenza del Consiglio Comunale;

Udita la relazione dell'Assessore Conti ;

Visto il parere favorevole reso dalla III Commissione "Ambiente", in data sedici del mese di settembre 2013;

Tenuto conto della discussione di che trattasi riportata nel verbale di seduta di pari data che qui si intende richiamato;

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/ 91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con **21** voti favorevoli e **5** astenuti (cons. Migliore, Tumino M., Lo Destro, Marino, Chiavola), espressi per appello nominale dai **26** consiglieri presenti su **21** votanti, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Agosta, Stevanato e D'asta, assenti i consiglieri Laporta, Mirabella, Morando, Gulino.

DELIBERA

- 1) la costituzione in Area di Raccolta Ottimale (ARO) con il Comune di Chiaramonte Gulfi, ai fini dell'organizzazione e della gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;
- 2) approvare lo schema di convenzione che regola tale associazione di comuni, così come redatta dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità, Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- 3) dare mandato al Sindaco di procedere alla firma della suddetta convenzione;
- 4) dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

PARTE INTEGRANTE: Nota n. prot. 67300 del 3.09.2013.

Allegato: Deliberazione di Giunta Municipale n. 373 del 6.09.2013

MLB

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dott. Giovanni Iacono

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig. Migliore Vita

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

dott. Francesco Lunniera

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 22 OTT. 2013 e rimarrà affissa fino al 06 NOV. 2013 per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni/senza osservazioni

22 OTT. 2013

Ragusa, li.....

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERA



Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 22 OTT. 2013 al 06 NOV. 2013.
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 22 OTT. 2013 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 22 OTT. 2013 senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE



Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....

CITTA' DI RAGUSA



Per Copia conforme

22 OTT. 2013

Ragusa, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Dott. Maria Rosalia Scalone)

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 373 del 28 SET. 2013



COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI
PROVINCIA DI RAGUSA

Il Sindaco

Prot. n. 12838 del 02/09/2013

del 14/10/2013
n. 45

Sindaco
CITTA' DI RAGUSA
03 SET 2013
PROT. N° 61300
CAP. 6, CLAS. 6, FASC.

→ Al sig. Sindaco di Ragusa
Dott. Ing. Federico Piccirilli

All'Assessore all'Ambiente
Dr. Claudio Conti

OGGETTO: Conferma adesione ARO

Con riferimento alla riunione tenutasi presso la Vs. sala giunta in data 19/08/2013, relativamente all'argomento in oggetto, ovvero la costituzione dell'ARO, con la presente si comunica la disponibilità del Comune di Chiaramonte Gulfi ad aderire a quanto proposto.

Chiaramonte Gulfi 02/09/2013



Il Sindaco
Dott. Ing. Vito Formaro

Parte integrante e sostanziale
dell'atto deliberativo
N. 45 del 14/10/2013



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 373
del 28 SET. 2013

OGGETTO: Associazione in Area di Raccolta Ottimale (ARO) per la organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti con il comune di Chiaramonte Gulfi, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n.°267/2000 e ss. mm. ii. Approvazione schema di convenzione.
Proposta per il Consiglio Comunale

L'anno duemila tre mila Il giorno sette alle ore 13,30
del mese di settembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccirillo
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) prof. Claudio Conti		
2) dr. Giovanni Flavio Brafa Misicoro	Si	
3) geom. Massimo Iannucci		Si
4) arch. Giuseppe Dimartino	Si	
5) arch. Campo Stefania	Si	
6) dr. Stefano Martorana		Si
	Si	

Assiste il Vice Segretario Generale dott. Francesco Luminera

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 67773/Sett. VI del 5/5/2013
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
 - per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visti gli art. 12. _____ della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

Proporre al Consiglio Comunale

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

**PROPOSTA, NOTA COMUNE DI CHIARAMONTE
GULFI E SCHEMA DI CONVENZIONE
PARTI INTEGRANTI**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Stefano P. D. O.

L'ASSESSORE ANZIANO

Claudio Carr.

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesco

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 10 SET 2003 fino al 25 SET 2003 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

10 SET 2003

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salvo Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n. 44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n. 44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo non è stata formulata richiesta di sottoposizione e controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 10 SET 2003 al 25 SET 2003 senza opposizione/con opposizione.

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 10 SET 2003 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 10 SET 2003 senza opposizione/con opposizione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA



Per Copia conforme da servire

Ragusa, li 10 SET 2003

IL SEGRETARIO GENERALE

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Lumbra



COMUNE DI RAGUSA

Parte Integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 373 del 6 SET. 2013

SETTORE

Prot. n. 6773 /Sett. VI del 5/9/13

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Associazione in Area di Raccolta Ottimale (ARO) per la organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti con il comune di Chiaramonte Gulfi, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n.°267/2000 e ss. mm. ii. Approvazione schema di convenzione.
Proposta per il Consiglio Comunale

Il sottoscritto Dr. Ing. Giulio Lettica Dirigente del Settore VI propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso,

- che il d.Lgs.n.°152/06, in attuazione di direttive comunitarie nel settore dei rifiuti, ha compiutamente disciplinato la gestione unitaria dei rifiuti solidi urbani, prevedendo nuove modalità organizzative;
- che tale decreto prevede che il sistema integrato dei rifiuti venga espletato dalle autorità d'ambito appositamente delimitate;
- che il comune di Ragusa a seguito di quanto sopradetto, fa parte dell'Ambito Territoriale Ottimale per la gestione integrata dei rifiuti ATO Ragusa, individuato con Ordinanza Commissariale n.°280 del 19/04/2001, allegato A, in virtù della deliberazione del Commissario ad Acta n.°63/C.A. del 17/12/2002, avente per oggetto la Gestione Integrata dei Rifiuti nell'Ambito Territoriale Ottimale, giusto Atto Notarile rep. n.°773 del 28/12/2002, racc. n.°418 con la quale è stato approvato lo Schema di Statuto che regola le modalità di funzionamento dell'aggregazione tra la Provincia e tutti i comuni appartenenti all'ambito;

Accertato

- che la L.R. n.°9/2010 prevede che la responsabilità del ciclo integrato dei rifiuti ricada sulle nuove società di regolamentazione dei rifiuti (S.R.R.) appositamente costituite all'interno di ogni ambito territoriale;
- che tale società relativamente all'ambito di Ragusa è stata costituita ma allo stato non è ancora pienamente operativa;

Evidenziato

- che il servizio di igiene ambientale è attualmente espletato nel Comune di Ragusa dall'impresa Ecologica Busso Sebastiano S.r.l. in forza di un contratto stipulato dall'ATO Ragusa Ambiente e scaduto il 31/03/2010, successivamente prorogato in forza di proroghe tecniche concesse dall'ATO Ragusa Ambiente, da Ordinanze Sindacali contingibili e urgenti emesse ai sensi dell'art.191 del D.lgs. 152/06, e, ipso iure, dall'Ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza rifiuti n.°151 del 14/11/2011, dall'ordinanza del Commissario delegato per l'Emergenza rifiuti n.110 del 19/09/2012, dall'Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti n.°250 del 31/12/2012 e in ultimo dalla L.R. n.°3 del 9/01/2013 fino a quando le S.R.R. saranno operative e comunque fino al 30/09/2013;
- che il comma 2 ter dell'art.5 della L.R. n.°9/2010 così come inserito dall'art.1 comma 2 della L.R. n.°3/2013 ha introdotto la possibilità per i comuni, in forma singola o associata, di procedere, secondo le modalità consentite dall'art.30 del decreto Legislativo 18/08/200 n.°267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, previa redazione di un piano di intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al piano d'ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e assimilati;
- che allo stato attuale il piano d'ambito relativo alla provincia di Ragusa non è stato ancora approvato dalla S.R.R. Anche se la stessa è stata già costituita
- che in data 04/04/2013 sono state pubblicate dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità - Dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti, le linee guida per la redazione dei Piani D'Ambito;
- che in data 23/05/2013 con il prot. n.°1290 è stata emanata dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità la Direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti avente per oggetto "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito che tra l'altro prevede nelle more dell'adozione del Piano d'Ambito, considerata la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani in Sicilia, nonché l'approssimarsi della cessazione definitiva delle attività in capo alle Società d'Ambito (prevista per il 30 Settembre 2013), l'individuazione di un iter finalizzato ad avviare tempestivamente il disegno organizzativo definito dall'art.5 comma 2-ter della L.R. 9/2010, con particolare riferimento all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto da parte dei comuni;
- che tale iter prevede nelle more dell'adozione dei piani d'ambito da parte delle S.R.R. che i comuni possono, determinare la perimetrazione delle Aree di Raccolta Ottimali (ARO) costituite anche dal singolo comune; redigere i piani di intervento per l'organizzazione del servizio di igiene ambientale, sottoscrivere eventualmente con gli altri comuni le ARO e avviare quindi le procedure di affidamento del servizio;

Considerato,

- che ciò è pienamente compatibile con l'art.198 del D.Lgs. 152/2006 che prevede al comma 1 che "sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito..... i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'art.113, comma 5 del d.Lgs 267/2000";
- che l'art 14 della legge 122/2010 al comma 27, così come sostituito dall'art.19, comma 1, lettera a) della Legge 135/2012, prevede che ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle Regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'art.117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'art.118 della Costituzione, è funzione

fondamentale dei comuni, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, tra l'altro anche l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avviamento e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

- che anche l'art. 13 comma 13.1 del contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti n.° 1604 di racc. del 28/11/2007, che regola i rapporti fra ATO e Comune di Ragusa, prevede che, nelle more dell'espletamento della gara d'appalto, da indirsi per la gestione unica del servizio su tutto il territorio relativo all'ambito ottimale di riferimento, nonché dell'attivazione della riscossione della tariffa, il Comune è autorizzato in qualità di soggetto attuatore, a continuare l'espletamento dei servizi di igiene ambientale, trattandosi di servizio pubblico che deve comunque essere garantito, di fatto dando delega piena al comune in ordine alla gestione del servizio di igiene ambientale;

Evidenziato,

- Che per quanto sopradetto non è più giustificabile alcuna proroga del contratto in essere in quanto questo comune può procedere autonomamente alla predisposizione degli atti di gara fermo restando la loro eventuale successiva approvazione del dipartimento regionale per l'acqua e i rifiuti;

Preso atto

- che dalle riunioni interlocutorie avute dall'Assessore all'ambiente con gli Amministratori dei comuni di Giarratana, Monterosso Almo, Chiaramonte Gulfi e Santa Croce Camerina e dalla relativa corrispondenza intercorsa è emersa la disponibilità del solo comune di Chiaramonte Gulfi di associarsi con il comune di Ragusa in una ARO al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale all'interno degli Ambiti territoriali ottimali (ATO) per l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti,

che il Comune di Chiaramonte Gulfi ha manifestato tale adesione con nota n.° 12838 del 02/09/2013 che si allega quale parte integrante del presente atto;

che tale associazione consente una economia di scala relativamente al costo del suddetto servizio;

Atteso che la Regione Sicilia, Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti ha pubblicato il 19/07/2013 lo schema di convenzione da utilizzare nella costituzione delle ARO all'interno degli ambiti ottimali;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 267/2000 che prevede al comma 2 lett.c) che la competenza per l'approvazione di tale schema di convenzione per la costituzione della ARO è di competenza del Consiglio Comunale;

Evidenziata l'urgenza di procedere alla costituzione dell'ARO di che trattasi entro il 30/09/2013, termine ultimo fissato dalla Legge Regionale 3/2013 di validità dei contratti in essere relativamente ai soggetti che gestiscono il servizio di igiene ambientale //

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 42 comma 2 lett. e) del D.Lgs 267/2000

Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91;

DELIBERA

Proporre al Consiglio comunale

1) La Costituzione in Area di Raccolta Ottimale (ARO) con il comune di

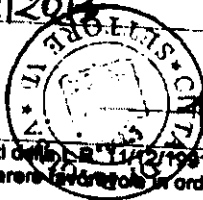
Chiaramonte Gulfi ai fini dell'organizzazione e della gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- 2) Approvare lo schema di convenzione che regola tale associazione di comuni così come redatta dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti;
- 3) Dare mandato al Sindaco di procedere alla firma della suddetta convenzione;
- 4) Dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa



Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li, 05/09/2013



Il Dirigente

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €
Va imputata al cap.

Ragusa li,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li, 05/09/2013



Il Dirigente

Si esprime parere favorevole in ordine di legittimità.

Ragusa li, 06.09.2013



Il Segretario Generale

Motivazione dell'eventuale parere contrario:



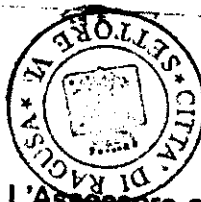
Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

**Nota del Comune di Chiaramonte Gulfi n.°12838 del 02/09/2013
Schema della convenzione**

Ragusa li, 05/09/2013

Il Responsabile del Procedimento



Il Capo Settore

Visto: L'Assessore al ramo

SENT. VI

116. 24. 11. 1944

W. L. L. L. L.

2/08/17

**Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale**

Nº 373 del 26 SET. 2013



COMUNE DI CELARAMONTE GULFI
PROVINCIA DI RAGUSA

Il Sindaco

Prot. n. 12838 del 02/09/2013

CITTA' DI RAGUSA
03 SET 2013
PROT. N° 61300
CAT. 6 CLAS. 6 FASC.

**Al sig. Sindaco di Ragusa
Dott.ing. Federico Piccitto**

**All'Assessore all'Ambiente
Dr. Claudio Conti**

OGGETTO: Conferma adesione ARO

Con riferimento alla riunione tenutasi presso la Vs. sala giunta in data 19/08/2013, relativamente all'argomento in oggetto, ovvero la costituzione dell'ARO, con la presente si comunica la disponibilità del Comune di Chiaramonte Gulfi ad aderire a quanto proposto.

Chiaromonte Gufi 02/09/2013

Il Sindaco

(Dot. Ing. Vito Fornaro)



97012 Chiaramonte Gulfi, C.so Umberto I. 65 - Tel 0932 928049 - 0932 711218 - 0932 711219 - Fax 0932 928219
e-mail: sindaco@comune.chiaramonte-gulfi.gov.it

**Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale**

N° 373 del 6 SET. 2013

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI
CONVENZIONE EX art. 30 D. Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii.**

CONVENZIONE TRA I COMUNI DELL' A.R.O.

per la costituzione di una associazione ex art 30 del D. Lgs. n. 267/2000 tra i Comuni
rientranti nell'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) _____ dell'ATO _____

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatrecento il giorno _____ del mese di _____, in _____, nella sede del Comune di _____ innanzi a me dott. _____, Segretario Generale come tale abilitato a ricevere e rogare contratti per conto dell'Ente che ai fini del presente atto assume il ruolo di Comune Capofila della presente convenzione per la gestione associata ex art. 30 del D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267, sono presenti i signori:

- _____, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI _____
 codice fiscale _____:

_____ , nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI _____
 codice fiscale _____ :

_____ , nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI _____
 codice fiscale _____ ;

_____, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI _____
 codice fiscale _____ :

_____ , nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI _____
 codice fiscale _____ :

- _____, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI _____
 codice fiscale _____ ;

comparenti, della cui identità personale e poteri io, Segretario Generale rogante, sono personalmente certo, i quali dichiarano di intervenire nel Presente atto e di sottoscriverlo non per sé ma in rappresentanza dei rispettivi, sopra indicati, Enti, e che convengono quanto appresso.

Premesso

- che in linea con quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale vigente l'A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale) è l'unità minima di organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale;
- che l'art. 5 della Legge della Regione Siciliana n. 9 dell'8 aprile 2010 ha confermato, per quanto concerne l'organizzazione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, gli A.T.O. costituiti in applicazione dell'articolo 45 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, quali identificati nel D.P.Reg. 20 maggio 2008; a questi si sono aggiunti gli ulteriori A.T.O. costituiti con D.P.G.R. n. 531 del 4 luglio del 2012;
- che il comma 2-ter della Legge della Regione Siciliana n. 9 dell'8 aprile 2010 consente ai Comuni, in forma singola o associata, previa redazione di un piano di Intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al Piano d'ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, di procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti all'interno di Aree di Raccolta Omogenee (A.R.O.), così come definiti al punto 1 n. 3 della direttiva n. 1/2013, circolare prot. 221/2013, dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- che la perimetrazione degli A.R.O. è rimessa alla competenza dei Comuni, singoli o associati, nel rispetto dei criteri di cui al capitolo 8 della "Linea guida per la redazione del Piano D'Ambito" del 04/04/2013 e alle "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma

2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito" del 04/04/2013,
emanate dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

- che il territorio del presente A.R.O. corrisponde ai territori dei comuni firmatari della presente convenzione;
- i Comuni qui costituiti, adempiendo ai principi di semplificazione amministrativa e di razionalizzazione delle risorse, intendono attivare per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti e servizi annessi, come meglio specificati di seguito con la presente convenzione, una gestione ed erogazione unitaria delle funzioni assegnate in termini di servizi offerti e relativi costi associati senza duplicazione e sovrapposizione di ruoli e responsabilità massimizzando le possibili sinergie in termini di competenze necessarie per la gestione operativa del servizio.
- convergono e stipulano quanto segue:

Art. 1

(PREMESSA)

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

(OGGETTO E FINALITÀ)

Con la presente convenzione i Comuni di _____
_____ dell'A.R.O./_____ interno
all'Ambito Territoriale Ottimale _____, così come sopra rappresentati, costituiscono, ai sensi
dell'art. 30 TUEL, l'Associazione per il coordinamento, l'attuazione e lo svolgimento associato dei
compiti e delle attività connesse all'organizzazione e all'affidamento del servizio di spazzamento,
raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati e servizi annessi, come meglio specificati di

seguito.

L'associazione fra comuni e l'Ufficio Comune disciplinanti dalla presente convenzione sono organismi privi di personalità giuridica e sono finalizzati al solo svolgimento in forma associata delle funzioni di cui all'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010. La titolarità delle funzioni, la stipula dei contratti di affidamento, nonché il controllo sul regolare svolgimento del servizio restano di esclusiva pertinenza dei singoli enti associati.

Art. 3

(ASSEMBLEA DELL'A.R.O./_____)

E' istituita l'Assemblea degli enti aderenti all'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) _____ con sede, in prima istanza, presso il Comune di _____. Tale sede è eventualmente modificata dall'Assemblea stessa ai sensi del successivo art. 6.

L'Assemblea è composta dai Sindaci dei Comuni i quali possono delegare a sostituirli un Assessore.

Art. 4

(COMPITI DELL'ASSEMBLEA)

All'Assemblea, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 9/2010, dalla presente convenzione, nonché dalle direttive impartite dalla Regione e ferme restando le funzioni riservate ai singoli Comuni, sono demandate le attività di indirizzo e programmazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti sul territorio dell'A.R.O. , per quanto compatibili con le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5, comma 2-ter, della L.R. 9/2010, nonché con l'art. 198 comma 2 del D.Lgs. 152/2006.

Art. 5

(FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA)

La seduta di primo insediamento è convocata e presieduta dal Sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti. Nella prima seduta, l'Assemblea elegge il Presidente all'unanimità.

In caso di mancanza di indicazione unitaria da parte dell'Assemblea, la Presidenza spetta al Sindaco del Comune avente il maggior numero di abitanti.

Il Comune del Sindaco eletto Presidente diviene capofila e sede dell'Assemblea di A.R.O.

L'Assemblea può eleggere un Vicepresidente.

Il Segretario dell'Assemblea è il segretario del Comune capofila.

Fino all'elezione del Presidente dell'ARO, le funzioni di verbalizzante sono assicurate dal Segretario del Comune con il maggior numero di abitanti o da un suo delegato.

Ciascun Sindaco può delegare alla partecipazione un Assessore.

La delega deve essere conferita per iscritto per ogni seduta assembleare; il documento relativo deve essere conservato presso il Comune capofila insieme ai verbali delle sedute.

L'assemblea è convocata dal Presidente con avviso contenente il giorno, l'ora, il luogo dell'adunanza e l'elenco degli argomenti da trattare e trasmesso dal segretario, con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno otto giorni prima dell'assemblea, o almeno due giorni nei casi di urgenza.

L'Assemblea è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza degli Enti aderenti alla convenzione. In seconda convocazione l'Assemblea si ritiene regolarmente costituita con l'intervento di almeno un terzo, più uno, degli Enti.

Il Presidente, inoltre, deve convocare l'assemblea entro venti giorni, quando ne è fatta domanda da almeno un terzo, più uno, dei componenti e nella domanda sono indicati gli argomenti da trattare.

Le deliberazioni sono regolari ed efficaci tenuto conto dell'argomento trattato e degli effetti

ricadenti sui singoli Comuni.

I provvedimenti che impegnano i bilanci comunali devono preventivamente acquisire le deliberazioni dei singoli Consigli Comunali.

Le deliberazioni, di norma, sono assunte con votazione in forma palese e si intendono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti all'Assemblea.

Il Segretario dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta la legittimazione dei presenti.

Il Segretario, in seno all'assemblea, svolge funzioni di consulenza giuridico -normativa, oltre che di verbalizzazione dell'attività della seduta.

Le deliberazioni dell'assemblea sono redatte dal Segretario e sottoscritte dal Presidente e dal Segretario medesimo, il quale, ultimo, ne cura la trasmissione agli enti convenzionati.

Le deliberazioni adottate dall'assemblea sono pubblicate nell'albo pretorio di tutti gli Enti Locali convenzionati e seguono le norme di pubblicità fissate dal TUEL.

Art. 6

(COMPITI DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA)

Il Presidente regola lo svolgimento dell'Assemblea ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

Nel caso di impedimento temporaneo o assenza, le funzioni di Presidente sono svolte dal Vice Presidente.

Spetta al Presidente :

- rappresentare l'assemblea;
- convocare e presiedere l'assemblea;
- individuare tra il personale già in servizio presso gli enti convenzionati, il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Comune.

- nominare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 272 e segg. del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii., per l'eventuale procedura ad evidenza pubblica di affidamento unico del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto.

Art. 7

(COMPITI DEL COMUNE CAPOFILA)

Il Comune capofila si fa promotore e coordinatore della convenzione e si impegna a svolgere il proprio ruolo con la massima diligenza, atta sia a raggiungere gli scopi dell'aggregazione sia a garantire il mantenimento dell'armonia di rapporto tra gli enti.

Il Comune capofila istituisce nel proprio bilancio un centro di costo distinto denominato " _____ *(inserire denominazione ARO)*" su cui saranno contabilizzate le relative poste in entrata ed in uscita relative alla gestione associata delle funzioni.

Restano di esclusiva pertinenza dei singoli comuni associati le competenze relative al pagamento, ivi inclusi gli aspetti finanziari (impegni di spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento), ed alla verifica della regolare esecuzione del contratto di servizio, una volta ultimata la procedura di affidamento, nel territorio di rispettiva competenza.

Art. 8

(UFFICIO COMUNE DI A.R.O.)

L'Ufficio Comune di A.R.O. (da qui in poi "Ufficio"), localizzato presso un'unità organizzativa del Comune sede dell'Assemblea, è la struttura preposta allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O..

In caso di affidamento a terzi tramite gara del servizio di cui al presente articolo, l'Ufficio opera

come unica stazione appaltante del servizio.

L'Ufficio opera esclusivamente con personale già in servizio presso gli enti convenzionati al momento della sottoscrizione della presente convenzione.

Gli eventuali costi di funzionamento dell'Ufficio, motivatamente riconosciuti necessari dal responsabile dello stesso ed approvati dall'assemblea, comprese le spese per l'attività di assistenza tecnica e legale, sono a carico di tutti gli enti sottoscrittori e ripartite secondo le modalità di seguito specificate. A copertura dei costi di funzionamento dell'Ufficio, da quantificarsi in tempo utile per la predisposizione dei bilanci dei singoli enti, si provvede con i trasferimenti dei comuni a favore dell'ente capofila nel rispetto dei criteri di riparto di cui al comma successivo, anche in considerazione delle minori risorse impegnate dai singoli enti per lo svolgimento dei medesimi compiti e attività, e ripartite proporzionalmente, al netto di eventuali contributi sulla base delle decisioni dell'assemblea dell'ARO e secondo quanto stabilito al successivo articolo 10. Il preventivo di gestione per il funzionamento dell'Ufficio, da inserire nel bilancio preventivo del Comune capofila, è approvato dall'Assemblea su proposta dell'Ufficio stesso entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisca e assoggettato a ratifica da parte dei singoli Consigli Comunali.

Il conto consuntivo della gestione del funzionamento dell'Ufficio, da inserire nel consuntivo del Comune capofila, è approvato annualmente dall'Assemblea, entro il quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario, ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano, entro il sesto mese successivo, e assoggettato a ratifica da parte dei singoli Consigli Comunali.

Ciascun comune convenzionato procede al versamento in favore dell'Assemblea dell'eventuale quota a proprio carico per il funzionamento dell'Ufficio Comune con le seguenti modalità:

- il 50 per cento entro il 30 giugno di ciascun anno;
- il saldo entro il dell'anno successivo.

Eventuali incentivi ottenuti dalla gestione associata a qualunque titolo devono essere portati in

detrazione dei costi del servizio.

Sulla base delle Indicazioni dell'Assemblea, inoltre, l'Ufficio può coordinare attività di informazione, animazione e sensibilizzazione sul territorio per l'attuazione e la gestione associata del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati.

Art. 9

(OBBLIGHI DEGLI ENTI LOCALI CONVENZIONATI)

I Comuni appartenenti all'ARO assicurano la partecipazione di un proprio rappresentante, di norma il Sindaco ovvero il componente della Giunta Comunale, se delegato.

Gli enti locali convenzionati aderenti all'A.R.O./___ espletano singolarmente i seguenti adempimenti :

- a. definiscono i regolamenti di cui al commi 15 e 22 dell'art. 14 della L. 201/2011;
- b. deliberano l'aggregazione del servizio in caso di affidamento a terzi tramite gara;
- c. stipulano e sottoscrivono il contratto d'appalto e provvedono direttamente al pagamento delle prestazioni ricevute;
- d. curano gli aspetti finanziari (impegni di spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento) inerenti il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nel territorio di rispettiva competenza.
- e. verificano l'esatto adempimento del contratto
- f. I Comuni che hanno in corso contratti di servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani che prevedono una clausola di scadenza o di risoluzione delle gestioni in essere in caso di avvio della gestione da parte dell'ente sovraordinato, avvieranno le procedure di risoluzione dei contratti, dopo la stipula del contratto con il gestore del nuovo

servizio nel rispetto delle disposizioni previste dal contratto oggetto della procedura di risoluzione anticipata sempreché detta risoluzione anticipata sia valutata vantaggiosa per l'Ente sotto il profilo della rispondenza agli obiettivi di qualità, nonché con riferimento ai costi dei servizi;

- g. I Comuni che hanno in corso contratti di servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani che non prevedano una clausola esplicita di risoluzione anticipata del contratto o comunque in essere per mancata risoluzione per insussistenza di vantaggiosità, aggiornano il capitolato speciale d'appalto delle gestioni e stipulano un contratto aggiuntivo con il gestore esistente, laddove necessario per raggiungere il rapido allineamento agli standard di gestione dell'ARO;
- h. ciascun Comune è unico responsabile della documentazione comprovante la coerenza e la legittimità degli Importi di spesa impegnati e liquidati, sulla base dei rispettivi contratti, al gestore del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nei territori di rispettiva competenza.

Gli enti locali convenzionati esercitano inoltre ogni utile attività collaborativa per consentire l'attuazione delle finalità della presente convenzione. Gli Enti locali informano in tempo reale l'Ufficio Comune di tutti gli adempimenti contestualmente alla loro assunzione affinché si possa provvedere in merito alle attività di competenza.

Gli enti sottoscrittori si impegnano reciprocamente, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, a fornire il personale necessario avvalendosi delle professionalità interne già presenti negli enti dei comuni convenzionati.

Art. 10

(RAPPORTI FINANZIARI TRA GLI ENTI)

Gli Enti locali convenzionati si impegnano, con la sottoscrizione della presente convenzione, a

corrispondere la propria quota di finanziamento per il funzionamento dell'Ufficio Comune di cui all'art. 9 ed a versarla con le modalità indicate dal Dirigente dell'Ufficio Comune.

I costi di funzionamento dell'Ufficio comune, nonché di programmazione e di attuazione delle attività dell'A.R.O., , sono suddivise fra i Comuni aderenti in base alla popolazione rilevata nell'ultimo censimento valido.

Sono considerate spese di funzionamento dell'Ufficio tutte le spese sostenute per l'attuazione delle attività dell'A.R.O., anche se i benefici diretti ed indiretti riguardino soltanto alcuni tra i Comuni associati.

Non sono considerate spese di funzionamento, pertanto non obbligano i Comuni associati, quelle derivanti da responsabilità attribuibili ad uno e/o più Comuni dell'A.R.O. per attività gestionali e di controllo di loro esclusiva competenza, ovvero contrari a leggi nazionali e regionali. In tal caso, le spese discendenti da tali responsabilità sono ad esclusivo carico del Comune inadempiente o non virtuoso nella partecipazione alla gestione associata.

A garanzia dell'adempimento di tali obblighi ai sensi dell'art.30 TUEL, nonché per l'attivazione dell'Ufficio Comune, gli enti aderenti si impegnano, nel termine di novanta giorni dalla sottoscrizione del presente atto, a costituire un fondo comune presso la Tesoreria del Comune Capofila, mediante il versamento di un contributo forfettario, quantificato con provvedimento del Dirigente preposto all'Ufficio Comune.

Il fondo viene svincolato con la scadenza della presente convenzione.

Art. 11

(DURATA)

La presente Convenzione ha durata di *(in lettere)*¹ anni decorrenti dalla data di sottoscrizione.

L'eventuale rinnovo, potrà avvenire soltanto in forma espressa e deve essere preceduto da

¹ Minimo sette anni.

apposite deliberazioni consiliari di rinnovo adottate dai Comuni partecipanti.

Ciascun Comune potrà recedere dalla presente convenzione nei termini e modi consentiti dalla vigente normativa.

Art. 12

(RINVIO)

Per quanto non previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le Amministrazioni, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti o di eventuali integrazioni alla presente convenzione.

Art. 13

(REGISTRAZIONE)

Su richiesta delle parti, la presente convenzione è sottoposta a registrazione a tassa fissa presso l'Agenzia delle Entrate con spese a carico dei Comuni sottoscrittori.

Richiesto, io Segretario Generale rogante, ho letto questo atto ai componenti che con me lo sottoscrivono.

E' scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia, ma per mia cura, ed è composto da _____ pagine e fin qui della _____ facciata.

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____